

Si allegano le osservazioni in oggetto insieme al documento di identità del sign.  
Spanicciati

**Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a  
procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale**

**Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:**

X Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) - art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

PRESENTA

ai sensi del D. Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

Progetto, sotto indicato.

Impianto per la produzione di energia da fonte eolica denominato "Parco eolico  
Tuscania", sito nel Comune di Tuscania (VT) e relative opere di connessione nei Comuni  
di Tuscania (VT) e Arlena di Castro (VT)

- OSSERVAZIONI

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

Aspetti di carattere generale

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

X Suolo e sottosuolo

X Rumore, vibrazioni, radiazioni

X Salute pubblica

X Beni culturali e paesaggio

X Monitoraggio ambientale

TESTO DELL'OSSERVAZIONE

- IL TERRITORIO DI CANINO, comune limitrofo dove è prevista la realizzazione dell'impianto, nello specifico gli aerogeneratori A1 A2 A3 (mediamente a 500mt. dal confine) e A4 (a circa 380mt. dal confine), era già stato riconosciuto dagli Etruschi come zona particolarmente vocata alla coltivazione dell'olivo, è in un'area a carattere prettamente agricola ed intatta sotto il profilo naturalistico ed ecologico e per le colture di uliveti di varietà Caninense che producono l'olio extravergine d'oliva Dop Canino, vanto e pregio di una delle zone più belle del Lazio, a cui storicamente è stato destinato e meta turistica per l'importante città etrusca di Vulci e possiede al suo interno 3 aree considerate Siti di Interesse Comunitario (SIC). La realizzazione di un impianto eolico di quelle dimensioni così a ridosso, ridurrebbe considerevolmente il valore dei terreni e delle abitazioni fino ad azzerarli come avvenuto, in alcuni casi, in altre zone del Paese. Non vi sono riscontri in Italia mentre la London School of Economics (LSE), dopo aver valutato l'andamento del mercato immobiliare nelle aree circostanti le grandi installazioni ha calcolato la riduzione del valore delle abitazioni presenti nel raggio di 2 km dalle centrali del 12% e delle proprietà in generale fino a 14 km di distanza dalle pale.

IL TERRITORIO è stato già martoriato dagli interventi finalizzati alla realizzazione di un impianto fotovoltaico nei terreni dei Cavalieri di Malta denominata La Sugherella di 2.000 ettari, la diga Madonna delle Mosse di Canino, dall'impianto di biogas sempre a Canino, l'impianto eolico di

Tessennano composto da 9 pale ed alle opere ammesse, i benefici dei quali riguarda esclusivamente i gestori che oltre a sconvolgere i luoghi con le pale meccaniche e autoarticolati, hanno asservito il territorio stesso in modo quasi esclusivo alle operazioni e hanno lasciato strade dissestate e intere zone irrimediabilmente deturpate per l'intervento attuale note solo l'emissioni sonore che comporterebbero grave rischio per la salute dei fabbricati circostanti per effetto del superamento dei valori limite di cui all' art. 9 della legge 447/1995.

- I LUOGHI SOGGETTI A TUTELA ARCHEOLOGICA, Come riportato sullo STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO – VIARCH ed allegati (GE-TSC01-PD-ARCH-SIA-01)

“Numerose sono le tracce relative al periodo etrusco, che confermano quella presenza di insediamenti sparsi sul territorio lungo le vie commerciali e facenti capo ad un centro comune tipico delle campagne di Toscana. Tracce di insediamenti attestate dalla presenza di aree fittili e dalle relative necropoli sono emerse nell'area a sud di Toscana lungo il fiume Arrone, Fosso della Cadutella, fosso Arroncino e Fosso della Tomba, nelle località Castelghezzo, Marrucheto, Quarto della Capanna, Torara, Formiconcino, Pian di Vico, Pian di Pietro Cola, Poggio Martinello, San Giuliano” I e aree in questione sono già sottoposte all'attenzione del MIBAC che nelle V.I.A. presso la regione Lazio per “impianto fotovoltaico a terra della potenza di circa 150 Mwp connesso alla RTN” nel Risposta Protocollata l'11/12/2018 in sede di conferenza di servizi Valuta negativamente la “trasformazione del territorio da agricola ad industriale in contrasto con gli obiettivi di tutela” e che “pur rientrando nei lavori di pubblica utilità, non appaiono compatibili(...) con gli obiettivi più ampi di Tutela, in relazione ai valori riconosciuti al contesto agrario specifico, ne tantomeno perseguono un miglioramento della qualità paesaggistica dei luoghi” (allegato 1)

- LE ABITAZIONI E LE AZIENDE AGRICOLE della zona NON sono state valutate come beni tutelati e si ritroveranno circondate da aerogeneratori coinvolte nel generale peggioramento dello stato dei luoghi, la nostra giurisprudenza ha recentemente riconosciuto il “Diritto al panorama” con la sentenza del 27 gennaio 2015, n. 362 del Consiglio di Stato : “Poiché, dunque, il panorama costituisce un valore aggiunto ad un immobile, che ne incrementa la quotazione di mercato e che corrisponde ad un interesse meritevole di tutela secondo l'ordinamento giuridico, la sua lesione, derivante dalla sopraelevazione o costruzione illegittima di un fabbricato vicino, determina un danno ingiusto da risarcire: infatti “il pregiudizio consistente nella diminuzione o esclusione del panorama goduto (...) è tutelato dalle norme urbanistiche, (...), costituisce un danno ingiusto, come tale risarcibile la cui prova va offerta in base al rapporto tra il pregio che al panorama goduto riconosce il mercato ed il deprezzamento commerciale dell'immobile susseguente al venir meno o al ridursi di tale requisito” per la quale l'ente che autorizzerà l'impianto dovrà pagare le conseguenze del danno arrecato.

Come ultima considerazione personale ritengo che la zona interessata dall'intervento sia un'opera devastante e redditizia solo per pochi, certamente non per i cittadini del posto, sia totalmente inopportuna oltre che dannosa in un territorio valutato sul piano Territoriale Paesaggistico Regionale dalla Regione Lazio e che rientra come “Paesaggio Agrario di Valore” normato all'Art. 25 delle NTA, che ha l'obiettivo della salvaguardia e della valorizzazione dell'uso agricolo del suolo nonché il mantenimento della qualità del paesaggio rurale.

Ritengo questa proposta progettuale più deleteria di ogni altra cosa, sia dal punto di vista economico che paesaggistico-culturale e storico.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)).